

AUTOMOBILISMO

Il Raid dell'Etna regala subito emozioni speciali

**Prime crono. Belotti-Marchese leader
Oggi l'approdo sul circuito di Pergusa**

EDO MURABITO

BAGHERIA. Il Raid dell'Etna-Trofeo Eberhard è partito di primo mattino da Palermo ed è entrato subito nel vivo per la disputa della prima tappa. Un bel sole e una temperatura ancora estiva ha messo di buon umore i concorrenti che provenienti anche dal nord Europa erano già immersi in un clima autunnale. Dopo un rapido passaggio da Bagheria i concorrenti si sono ritrovati sul percorso della mitica Targa Florio, Floriopoli, le tribune di Cerda, e le strade rimaste quelle di allora ricche di curve e di insidie. Percorrerle anche ad andatura più che turistica è stata per molti un'emozione considerando anche che molte delle auto che oggi sono storiche "ieri" erano belle e pimpanti.

Su queste strade si sono disputati i primi tratti cronometrati e sono subito emersi i concorrenti che puntano alla vittoria. In questo primo confronto l'ha spuntata la coppia Belotti-Marchesi su Jaguar XK140 che ha accusato una penalità di 75 centesimi. Segue l'e-



Mc Laren e Lancia Stratos

quipaggio Fuzzy Kofler-Claudia Kofler su Porsche 356 con 77 penalità. Seguono Calise-Siervo Alfa Romeo Giulietta con 84 penalità, Biroli-Guenzani su Porsche 911 con 98 penalità, i polacchi Artur Moscicki-Adrian Moscicki su Mercedes Pagoda con 116 penalità. Ma siamo solo all'inizio. Le prove cronometrate sono 34 e quindi la battaglia è ancora apertissima. Certo gli ultimi che hanno preso mille penalità hanno ben poco da sperare in una rimonta.

Oggi la prestigiosa carovana punta verso Caltavuturo per poi approdare a Pergusa dove sul circuito automobilismo verranno disputate due prove cronometrate e qui si comincerà a delineare la classifica. Lasciato l'autodromo la carovana si dirigerà a Siracusa, dove ci sarà il fine tappa e dove verranno premiati con "l'ability **MaFra**" i primi tre equipaggi che avranno realizzato i migliori tempi in autodromo.

